

Maria Teresa Tagliaventi: Esercitazioni di Cittadinanza Attiva: permettere a bambini e adolescenti di occupare 'i Territori'

Quello che proverò a fare è una lettura al contrario della tematica affrontata dagli altri esperti. Se «Land Grab», è traducibile in rapina (*grab*) della terra (*land*), il mio intervento si focalizzerà sull'occupazione dei territori da parte di gruppi o classi sociali che solitamente sono marginali, non necessariamente perché sono in condizioni di disagio, ma semplicemente perché il mondo è costruito su una certa idea di cittadino e chi ne sta fuori non è considerato.

Mi soffermerò soprattutto sui bambini e sugli adolescenti come gruppi sociali che cercano di contrastare l'idea di protezione degli adulti e si ritagliano spazi dove ricostruiscono modelli partecipativi e dove si esercitano in prove di democrazia. Quanto queste esperienze siano diffuse dipende da un lato dalla volontà e dalla capacità organizzativa degli stessi bambini, dall'altro dal mondo adulto e dalle possibilità che gli adulti lasciano ai bambini di gestirsi autonomamente il tempo libero, fruire degli spazi e di ascoltarli, prendendo in considerazione seriamente i loro pensieri e le loro proposte. In Italia ci sono esperienze significative, buone pratiche che hanno permesso ai bambini di occupare i territori in senso lato, non solo fisico.

Maria Teresa Tagliaventi è sociologa, ricercatrice nell'area "processi formativi e culturali" presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Bologna.

E' stata membro (su nomina ministeriale) del Comitato tecnico scientifico del Centro Nazionale di Documentazione e analisi per l'infanzia e l'adolescenza e componente dell'Osservatorio nazionale per l'Infanzia e l'Adolescenza. E' da anni socia dell'associazione NATs (sede Bologna).